Scritto da Red.
Lunedì 29 Luglio 2013 09:47



CASTELFRANCI – È di 21 persone denunciate per vari reati all’autorità giudiziaria il bilancio dell’attività di controllo del territorio lungo le principali arterie messa in essere dai carabinieri della compagnia di Montella nell’ambito del piano predisposto dal comando provinciale finalizzato monitorare l’accesso nell’Alta Irpinia di malintenzionati e prevenire i cosiddetti reati predatori nonché per controllare la movida. Numerose sono state le perquisizioni ed i controlli con il risultato di 17 persone denunciate in stato di libertà, il sequestro di armi bianche e di alcune autovetture. Tutte le attività sono state eseguite in stretta collaborazione con le Procure della Repubblica competenti di Avellino e Sant’Angelo dei Lombardi.

Nel corso del servizio, nella fitta rete di posti di controllo opportunamente predisposti, i carabinieri dell’aliquota radiomobile di Montella hanno effettuato numerosi controlli con l’etilometro, al fine di contrastare la guida in stato di ebbrezza. Tre delle persone controllate sono risultate positive, con tasso alcolemico ben oltre la soglia prevista. In uno dei casi il tasso è risultato oltre cinque volte il massimo consentito. In questo caso, la macchina è stata sequestrata e sarà confiscata. Per tutti, invece, oltre alla denuncia in stato di libertà, è stata ritirata anche la patente di guida per la successiva sospensione. Effettuante, inoltre, alcune perquisizioni “sul posto”: in uno dei casi un giovane pregiudicato è stato trovato in possesso di un’ascia in ferro illecitamente portata al seguito, motivo per cui è stata sequestrata. Per il giovane, inoltre, è scattata la denuncia in stato di libertà per “porto abusivo di armi o oggetti atti ad offendere”. A seguito di alcune richieste di intervento pervenute al 112, invece, sono stati effettuati alcuni interventi che hanno permesso di denunciare sei persone per “lesioni”, “maltrattamenti in famiglia”, “inosservanza dei provvedimenti dell’autorità”, “furto ed invasione di terreni”.

A Castelfranci, a seguito di indagini avviate dalla locale stazione, due persone sono state denunciate in stato di libertà per aver, il primo, venduto il proprio contatore dell’acqua, denunciandone successivamente il furto; il secondo, per averlo acquistato “incautamente” e cercato farlo installare presso la sua abitazione. I due sono stati denunciati, rispettivamente per “simulazione di reato e truffa” e per “incauto acquisto”. I carabinieri della stazione di Montella hanno denunciato in stato di libertà tre persone: due di questi, padre e figlio, perché avevano eseguiti lavori di ampliamento e ristrutturazione senza aver ottenuto il relativo permesso a

costruire; una terza, invece, è stata denunciata per "appropriazione indebita" perché da tempo utilizzava un'autovettura datagli in prestito senza restituirla. Altre indagini poste in essere dai carabinieri di Bagnoli hanno permesso di denunciare due persone per "ricettazione e favoreggiamento": il primo perché aveva "piazzato" alcuni assegni rubati ed il secondo perché aveva cercato di "coprirlo".

Nell'ambito dello stesso dispositivo, infine, sono stati effettuati numerosi controlli agli esercizi pubblici e sono state contestate, in totale, sei violazioni amministrative per un totale di oltre 7.000 euro; in due casi, trovati anche due lavoratori "in nero" perché mai assunti. Infine, 4 pregiudicati, 2 rumeni e 2 napoletani, sono stati allontanati dai Comuni di Montemarano e Nusco con proposta di foglio di via obbligatorio, non avendo giustificato la loro presenza in quei centri.

Aggiornamento del 29 luglio 2013, ore 20.24 – *Controlli alla movida, sette persone nei guai* - Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio predisposti dal comando provinciale carabinieri di Avellino in occasione della movida del fine settimana, sempre con particolare riguardo alle zone più delicate dal punto di vista del disagio giovanile, sono scattate quattro denunce in stato di libertà, nonché tre proposte di fogli di via obbligatorio nel corso dei molteplici servizi e posti di controllo predisposti lungo le principali arterie stradali. Partendo dal capoluogo irpino, i militari del Nucleo operativo e radiomobile hanno denunciato in stato di libertà un 50enne di Avellino sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata che durante un controllo non è stato trovato all'interno dell'abitazione così come a lui imposto. A Serino i carabinieri della locale Stazione hanno denunciato in stato di libertà un 41enne resosi responsabile del reato di evasione in quanto, seppur sottoposto agli arresti domiciliari, durante un controllo non veniva trovato all'interno dell'abitazione. I carabinieri della stazione di Atripalda hanno denunciato in stato di libertà un 27enne resosi responsabile del reato di porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere in quanto, durante un controllo alla circolazione stradale, veniva trovato in possesso, senza giustificato motivo, di un coltello a serramanico. I militari dell'Arma di Atripalda hanno altresì denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino un 37enne pregiudicato resosi responsabile della violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno, a cui lo stesso è sottoposto, giacché durante un controllo non veniva trovato all'interno dell'abitazione in un orario in cui sarebbe dovuto esserci.

Nel corso del medesimo servizio i carabinieri della stazione di Solofra proponevano per l'emissione della misura del foglio di via obbligatorio dal comune di Solofra una 36enne pregiudicato che si aggirava con fare sospetto nei pressi di alcune vie del centro senza fornire un giustificato motivo per la sua presenza in quel luogo. Anche i carabinieri della stazione di Serino hanno proposto per l'emissione della misura del foglio di via obbligatorio dai Comuni di Serino e San Michele di Serino due donne pregiudicate, di 54 e 47 anni, che si aggiravano con fare sospetto nei pressi di alcune vie del centro senza fornire un giustificato motivo per la loro

presenza in quel luogo. Inoltre i carabinieri della Compagnia di Avellino unitamente ai funzionari della Direzione provinciale del lavoro e a personale dell’Inps hanno effettuato alcuni controlli a ristoranti e pizzerie dell’hinterland avellinese riscontrando vari lavoratori irregolari ed elevando sanzioni amministrative per diverse migliaia di euro.